Anno VII. Udine — Sabato 16 Novembre 1889. N. 274.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

Finanza francese e finanza italiana

Leon Say, in un suo recente discorso, parlò della finanza francese in modo che le sue parole sembrano scritte per la finanza italiana. Eppure, qual differenza fra la finanza e la ricchezza dei due paesi!

„La Camera nuova, egli disse, dovrà occuparsi particolarmente della situazione finanziaria.

Il suo primo compito sarà di fare un grande sforzo per ristabilire l'equilibrio „.

Questo grande sforzo se lo propone la Camera italiana che sta per morire? Ne dubitiamo. Eppure il bisogno sarebbe più vivo al di quà che al di là delle Alpi. Ma pur troppo una Camera che muore è impotente ad affrontare con efficacia il problema finanziario.

„ Si perverrà, continuò Say, a ristabilire l'equilibrio, se si ricorderemo che l'equilibrio d'un bilancio non si vota all'ultima ora, nella notte dal 30 al 31 dicembre, che bisognava invece pensarvi tutto l'anno, e *non farlo costantemente delle leggi che lo rendano impossibile* „.

A questo almeno vorremmo che pensassero i moribondi di Montecitorio, a non aggravare maggiormente la situazione delle cose già tanto deplorevole.

E le economie?

Leon Say dichiarò che sarebbe già molto soddisfatto se la nuova Camera si astenesse dall'accrescere senza posa le spese; rinunzierebbe alle economie; ed aggiunse di sperare assai più negli effetti d'una saggia politica anzichè nelle riforme finanziarie vagheggiate dai radicali.

Dovendosi però fare riforme finanziarie, confida più nella imposta indiretta che nella riforma della imposta fondiaria ed in altre imposte dirette; e parlò di una riforma della tassa sulle bevande e d'una modificazione di quella sugli alcoolis.

Leone Say ha quindi il coraggio di dichiarare che nuove imposte sono necessarie in Francia.

In Italia, dove le finanze sono in più cattivo stato, il bisogno di nuove tasse sarebbe anche più imperioso. Ma, pur troppo, da noi, la materia imponibile non presenta più elasticità per nuove efficaci pressioni. Volendola comprimere maggiormente, non se ne otterrebbe nulla; si rischierebbe anzi d'inaridirne le fonti.

L'ultima statistica parigina

Si sa che a Parigi il servizio di statistica ha esposto in uno dei padiglioni della città e nel palazzo dell'Igiene della Esposizione universale, che ora si sta demolendo, 322 cartogrammi o diagrammi che forniscono interessanti informazioni sulla popolazione parigina.

La capitale della Francia conta, in questo momento, circa tre milioni di abitanti (esattamente 2,961,089, secondo le anagrafi del 1887).

La tendenza della *popolazione* ad allontanarsi dal centro della città si è nettamente accentuata in questi ultimi anni. Si constatò pure che l'aumento di popolazione è dovuto interamente all'affluenza degli stranieri, naturalizzati o no, che scelgono Parigi per loro residenza; un decimo degli abitanti di Parigi sono forestieri, proporzione non raggiunta in veruna città del mondo, e che va continuamente aumentando.

Quasi tutti, secondo i documenti ufficiali, vanno a Parigi per guadagnare del danaro e non per portarne. Però, gli inglesi, in numero di 12,804, e gli americani, in numero di 6414, vivono riuniti quasi esclusivamente nei quartieri vicini ai Campi Elisi, il che mostra che essi sono generalmente ricchi.

Lo stesso è della piccola colonia spagnuola (3832) e portoghese. Al contrario, gli italiani, assai numerosi (22,549), che abitano a Parigi, vivono quasi esclusivamente nei quartieri poveri: una parte forma, nei quartieri di S. Victor e della Sorbonne, una colonia di vagabondi e di mendicanti, già assai antica ed assai conosciuta; altre colonie, più laboriose e più numerose, sono sparse nei quartieri operai dell'est di Parigi (Hopital Saint Louis, la Villette, la Roquette, Sainte Marguerite, Quinze-Vingts ecc.).

Sopra 45,049 belgi che abitano Parigi, 30,275, ossia i due terzi, vivono nei quartieri eccentrici e sono poveri: Clignancourt, la Villette, le Combat, Charonne, la Roquette, Sainte Marguerite, sono i loro centri preferiti; *sono i quartieri più miserabili*.

Gli olandesi (16,341) vivono nei medesimi quartieri. I Tedeschi (30,229) e gli austriaci sono sparsi più uniformemente in tutta la città; alcuni sembrano ricchi, la maggior parte assai poveri. Lo stesso dicasi degli svizzeri (22,781).

I Russi vivono o nei quartieri di lusso, oppure nei quartieri i più miserabili. Esistono molti russi nel quartiere Saint-Gervais, e molti pure vivono a Val de Grâce.

Coll'aiuto di certi metodi, si divisero i quartieri in ricchi e poveri. I quartieri del centro sono notati come ricchi, ad eccezione di tre soltanto; il Jardin des plantes, la Sorbonne e l'ospedale Saint-Louis.

I quartieri eccentrici al contrario sono poveri, salvo quelli di Petit-Montrouge e les Batignolles, riputati agiati; e Passy, ricco.

I PARLAMENTI

che costano più e quelli che costano meno

La *Frankfurter Zeitung* scrive che il Parlamento che più costa alla propria nazione, è il francese; poichè, secondo il bilancio del 1888, le due Camere francesi hanno costato 12 milioni 145,038 lire.

Seguono poi il Parlamento spagnuolo con 2,299,205 lire, l'italiano con 2 milioni 150,000 lire, l'austriaco con 1 milione 810,627 lire, l'inglese con 1 milione 298,100 lire, il belga con 900,121 lire, il portoghese con 753,000 lire.

Il Parlamento tedesco (Reichstag) è quello che costa meno di tutti, cioè soltanto 479,087 lire.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Il contento di Crispi per l'esito delle elezioni amministrative.

Un uomo politico che avvicina il presidente del Consiglio, disse che l'onorevole Crispi mostrasi molto soddisfatto dei risultati dati dalle elezioni generali amministrative, avvenute in tutta Italia.

A questo proposito si aggiunge che nel discorso della Corona, verrà constatato il fatto dell'intervento delle nuove classi popolari alla vita amministrativa: intervento che non diede luogo a disordini di sorta.

Infatti, meno che in taluni comuni specialmente di Romagna, le elezioni, secondo le notizie pervenute al ministero, non alterarono affatto, come da taluno temevasi, il regolare andamento dell'azienda pubblica.

Per le eccezioni, come a Cesena, dove sorti un'amministrazione di socialisti e dove gli eletti a sindaci non vogliono giurare, si provvederà tosto.

Il successore di Baldissera.

Il nuovo comandante delle truppe d'Africa, generale Orero, dopo aver avuto ieri una lunga conferenza col ministro Bertolè Viale, è partito stassera per Torino.

Il giorno 2 o il 3 del prossimo dicembre si imbarcherà a Napoli per Massaua.

Le firme delle obbligazioni ferroviarie.

Si firmarono in Italia 60,000 obbligazioni ferroviarie italiane. In Germania se ne firmarono circa 200,000. Mancano ancora le cifre del Belgio ed Olanda, ma si hanno dati sufficienti per essere soddisfatti dell'esito complessivo della sottoscrizione.

La palla nautica Balsamello.

Quanto prima si ripeteranno a Civitavecchia gli esperimenti con la palla nautica Balsamello, che il suo inventore destina a scoprire, in tempo di guerra, le posizioni delle navi e torpediniere nemiche.

COSE D'AFRICA

La risposta di Baldissera a Ras-Alula Un arresto a Massaua.

Assicurasi che il generale Baldissera, rispondendo a Ras Alula, il quale gli scrisse di essere disposto ad entrar in pace coll'Italia, gli rispose che accetterebbe la pacificazione, a condizione del disarmo di tutte le sue genti, la completa sottomissione e la presentazione di Ras Alula alle Autorità italiane.

Accettate queste condizioni, il Comando italiano garantirebbe la vita a Ras Alula e penserebbe poi a proteggerlo verso il Re Menelik.

— Ghencio, servo dell'ambasciatore Makonen, appena giunto a Massaua fu arrestato per ordine venuto da Roma di Makonen stesso. Credesi che causa di tale arresto siano dei discorsi che il Ghencio tenne a Roma prima di partire con alcuni giornalisti.

Per occupare Saganeiti e Gura.

Secondo notizie giunte alla *Riforma* da Massaua, risulterebbe che sono state colà prese tutte le opportune disposizioni per occupare Saganeiti e Gura.

ALL'ESTERO

Le dichiarazioni del Governo al Parlamento francese.

Parigi 15. Le dichiarazione che il Governo deve leggere al Parlamento dopo la costituzione definitiva della Camera insisterà sulla necessità della pacificazione degli animi e dell'abbandono di questioni speculative come la revisione della costituzione e la separazione della Chiesa dallo Stato.

Annunzierà prossima la presentazione dei progetti di riforma sull'imposta fondiaria e sulla tassa sulle bevande.

Il Governo conchiuderà chiedendo un ordine del giorno di fiducia, pronto a dimettersi non ottenendolo.

Mariani in convalescenza.

Il *Temps* annunzia che l'ambasciatore Mariani entrerà in convalescenza, ma che i medici gli consigliarono ancora grandi precauzioni.

Elezioni annullate in Francia.

Parigi 15. Dicesi che le elezioni politiche che verranno annullate saranno sei o sette.

Il riassunto finanziario dell'Esposizione di Parigi.

Parigi 15. Dal riassunto finanziario dell'Esposizione di Parigi risulta che il governo francese sarà rimborsato di 8 milioni, mentre ne aveva accordati 18 di sovvenzione.

Un "modus vivendi„ austro-russo. La questione di Candia.

Il corrispondente berlinese del *Times* relativamente agli affari di Bulgaria dice che nei circoli diplomatici si crede che il principe di Coburgo si sacrificherà alla necessità di stabilire un *modus vivendi* austro-russo relativamente alla Bulgaria.

Circa alla questione di Candia egli annunzia che la Turchia migliorerà la sua flotta corazzata e lascierà alcune navi e un corpo d'armata di permanente stazione a Candia onde prevenire il rinnovarsi di disordini che tanto occuparono in questi ultimi tempi il mondo politico.

Cose della Serbia.

Londra 15. Lo *Standard* ha da Semlino:

La Reggenza e il ministero sono in disaccordo sulla dotazione all'ex re Milano che pregò i ministri di Francia e di Russia di intervenire.

Lo scopo dell'attuale movimento politico

Secondo voci autorevoli, tutto il movimento attuale avrebbe lo scopo di separare la Russia dalla Francia, e di conchiudere un accordo austro-russo nei Balcani.

Siccome tale accordo condurrebbe al consolidamento del dominio austriaco nella Bosnia e nell'Erzegovina e all'influenza decisa dell'Austria nella Serbia, sarebbe stata interpellata l'Italia.

Tanto il re che Crispi avrebbero aderito, purchè alla crescinta influenza austriaca corrispondano compensi territoriali.

Sinora nessuna spiegazione precisa ebbe luogo in proposito, sicchè si ripetono con insistenza le voci di un prossimo viaggio di Crispi a Berlino, dove la faccenda verrebbe regolata.

Queste voci vanno però accolte con grande riserva, sebbene si assicuri che ne sia stato discusso in consiglio dei ministri e sia prossimo un viaggio di Crispi, prima a Monza e quindi a Berlino.

TELEGRAMMI

Vienna 15. È giunto qui Nigra, ambasciatore d'Italia.

Amburgo 15. L'arciduca Giovanni che si chiama ora Giovanni Orth è partito per alcuni giorni per Lubecca e Kiel e ritornerà quindi per breve soggiorno ad Amburgo.

Egli è intenzionato di chiedere la cittadinanza elvetica per dedicarsi ad una professione civile, ma è indeciso a quale.

IN GIRO PEL MONDO

Per festeggiare il giubileo di Verdi.

La zecca ha terminato il conio delle medaglie commemorative del giubileo di Giuseppe Verdi.

Le medaglie sono: una d'oro, dodici d'argento e cento di bronzo.

Da un lato stanno il ritratto dell'illustre maestro e la scritta: " Genova il 17 novembre 1887 — per il Giubileo artistico del suo grande cittadino „.

A tergo trovasi un'altra epigrafe.

Gli ultimi echi della tragedia di Roma.

Contrariamente a quanto prevedevano i medici, che disperavano di salvarlo, il Fantozzi andò sensibilmente migliorando.

Egli non è ancora fuori di pericolo: tuttavia i medici non disperano di salvarlo, visto l'andamento delle ferite.

L'on. Crispi ha offerto alla signora Lodi di ritirare presso di sè i bambini del Bertini.

Ieri fu fatta l'autopsia sul cadavere della signora Bertini.

Molti giornalisti avevano domandato di assistervi; ma l'Autorità lo aveva vietato rigorosamente a tutti.

Il giudice istruttore stamane ha interrogato ancora il Fantozzi e poi la serva del Bertini che era presente alla tragedia.

Questa mattina giunse anche il padre di Fantozzi; egli voleva essere condotto a vedere il figlio; ma i medici glielo impedirono assolutamente temendo che l'emozione che ne avrebbe provato gli potrebbe essere stata causa di qualche complicazione, mentre invece egli ha bisogno della quiete più assoluta.

Il Fantozzi domanda frequenti notizie della signora Bertini credendo che sia stata soltanto ferita.

La tragedia dell'amore contrastato.

Mercoledì sera il possidente Carmine Cervati di Capua nascostosi dietro un finestrino della propria abitazione, uccise con due fucilate la propria innamorata Elvira Pozzuoli, ed il di lei padrigno Gaetano. Ferì poi Gabriella figlia di quest'ultimo. L'omicida si è costituito subito alle autorità, confessando di aver commesso il delitto per amore contrastato.

Il grave fatto ha impressionato la cittadinanza.

Il più ricco prestinaio del mondo.

Si annuncia da Londra la morte del più ricco panettiere del mondo.

Questo industriale di nome Neville godeva di una grande riputazione in Inghilterra a cagione di una sua specialità, di un certo pane bianco di sua invenzione che si mangia in tutti gli alberghi e ristoranti di Londra e in tutte le case particolari appena un po' agiate.

Neville, prima di stabilirsi a Londra, era fallito, come piccolo fornaio, in una bottega del sobborgo; dopo qualche anno, quando già aveva inviato il fiorente negozio in città, egli invitò tutti i suoi vecchi creditori ad un banchetto e ciascuno di essi trovò sotto il tovagliolo una cartella rappresentante il proprio credito, cogli interessi e gli interessi degli interessi.

Lo zucchero diventa materiale da costruzione.

L' archimilionario americano Nicola Spreckes di Washington — che è inoltre il più gran fabbricante di zucchero dell'America del Nord — ha domandato il brevetto "per la fabbricazione dello zucchero raffinato, destinato a sostituire il marmo bianco nella costruzione degli edifici e dei monumenti„.

Il signor Spreekels ha trovato a quanto sembra il mezzo di rendere lo zucchero più duro e più bianco del marmo, e più resistente contro le influenze dell'aria di qualsiasi altro materiale conosciuto sino ai nostri giorni.

L'inventore offre di costruirsi a sue spese, e tutto di bel zucchero, bianco, un palazzo che sarebbe un'adiacenza della Casa Bianca di Washington.

Un documento scolastico .... imperiale.

Il *Fremdenblatt* riporta il seguente attestato scolastico ottenuto da Napoleone III, quando egli, ancora quattordicenne si trovava con sua madre ad Augusta in Baviera. Questo attestato è stato scritto nell'autunno del 1822, dal direttore del ginnasio di colà e dice:

" Il principe Carlo Luigi Napoleone, figlio del duca di Saint-Leo, residente a Roma, nato Parigi, cattolico, dell'età di anni quattordici e mesi 5; ha buone disposizioni, *che* si stadia alacremente di sviluppare, così che i suoi progressi nella lingua tedesca sono buoni, egualmente buoni nel latino e nell'aritmetica, abbastanza buoni nel greco e nella storia.

Lodevole inoltre è il suo contegno verso i condiscepoli, come pure l'attenzione e la riconoscenza con cui assiste alle lezioni per lui difficili.

Il suo posto porta il N. 24. Le difficoltà della lingua tedesca, che non conosce ancora appieno, gli sono d'impedimento per ottenerne uno migliore. Egli viene ammesso con riconoscimento di lode nella classe superiore„.

DALLA PROVINCIA

Tricesimo, 14 novembre

Coda delle elezioni — Abbellimenti — Grande salone alla Torre di Londra in Udine.

Vi confermo la mia dell'undici corr. e ciò al solo scopo onde le mie idee non sieno affibbiate ad altri, stantechè il proto dimenticò opporvi le mie iniziali.

A seconda delle notizie datevi, la maggioranza del Consiglio è riuscito libe rale e da informazione attinte da egregie persone pare che i clericali stieno per mettere il loro zampino onde la minoranza sia compresa nella nuova Giunta.

Ciò ammesso direi allora che i nostri nuovi Patres Patriae darebbero di sè un saggio assai meschino, per esser il primo.

⁂

Ho veduto nella vostra città che l'applicazione della luce elettrica prende vaste proporzioni, dimanierechè la Società del gas perdendo i maggiori consumatori, dovrà presto cessare.

Fra i tanti esercizi che verranno illuminati con il nuovo sistema, havvi pure la vecchia locanda della « Torre di Londra „.

Ora il sig. Vincenzo Lucci, che da oltre otto anni conduce la trattoria, d'accordo con il proprietario della casa vi farà dei lavori che trasformeranno addirittura l'intero ambiente.

La facciata sotto i portici sarà del tutto rinnovata, e dall' ingresso di Via Mercatovecchio si potrà accedere a tre grandiose sale situate a piano terreno illuminate con diecisette lampade a luce elettrica.

In primo piano i signori concorrenti troveranno un " Grande Salon „ che in tutto Udine non vi sarà l'uguale.

Questo verrà illuminato con due lampade ad arco della forza di seicento candele ciascuna, ed il conduttore potrà assumersi dei pranzi e cene per circa duecentosettanta coperti.

Nella vostra Città mancava veramente un Salon « monstre » poichè tanto per le riunioni pubbliche che private dovevate sempre ricorrere ai Teatri.

D'ora in avanti non potrete dire così, ed il più bello, poi si è che questo Salone trovasi nella via principale di Udine.

Al bravo conduttore Vincenzo Lucci auguro i migliori affari.

G. B. L.

Arresto di un feritore. A S. Vito è stato arrestato Redigonda Angelo perchè autore di ferimento in persona di Biasini Santo.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Ricordiamo che oggi al tocco si riunirà il nuovo Consiglio comunale per procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Società operaia generale. In osservanza dello Statuto sociale all'art. 30 sono invitati i Soci in Assemblea generale di prima convocazione nella domenica 24 novembre alle ore 8 pom. nei locali della Società.

Ordine del giorno:

1. Resoconto generale della Società e delle istituzioni annesse relative al terzo trimestre;
2. Comunicazioni della Direzione;
3. Bilancio preventivo per l'anno 1890

Udine, 10 novembre 1889.

Il Presidente.
L. Rizzani.

Provocazioni. Il prof. G. seguendo una sua inveterata abitudine, vorrebbe colle sue lepidezze arlecchinesche trascinarci su di un terreno, dove non iscenderemo punto.

Alle sue provocazioni di bassa lega, egli spera che noi contrapponiamo qualche frase un po' forte al suo indirizzo, il che servirebbe per certi suoi fini reconditi; e tutti personali. S'inganna.

Il suo *umorismo,* da non confondersi punto con quello di Heine o di Rabelais, non può destare che la nostra compassione. E continui pure quanto vuole, che non ce ne daremo punto per intesi.

Ha capito?

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni dell Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1889.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	1,797,528
Libretti emessi nel mese di settembre	»	17,373
	N.	1,814,901
Libretti estinti nel mese stesso	»	9,546
Rimanenza	N.	1,805,355
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	270,279,013.81
Depositi del mese di settembre	»	13,519,607.23
	L.	283,798,621.04
Rimborsi del mese stesso	»	14,969,233.76
Rimanenza	L.	268,829,387.28

Domani a Vat. Come abbiamo ancora annunciato, domani a Vat alle ore 2 1/2 pom., avrà luogo l'inaugurazione del Ciclodromo, ed in tale occasione, tra il Veloce-Club Udine e la Società per i pubblici spettacoli furono concordate Corse velocipedistiche internazionali secondo il seguente

Programma

Sfilata di tutti i velocipedisti presenti alle corse. — (Costume obbligatorio).

1. *Corsa Juniori per Bicicli e Biciclette* libera a tutti quei velocipedisti che non abbiano riportato in altre corse un primo premio. (Percorso metri 2000 pari a giri 5).

Primo premio medaglia d'argento di primo grado — Secondo premio medaglia d'argento di secondo grado.

2. *Corsa Campionato del Veneto per Bicicli per il 1889-90* libera a tutti Percorso metri 4000 pari a giri 10).

Primo premio medaglia d'oro di terzo grado, nastro e lire 80 in oggetto a scelta — Secondo premio medaglia d'argento di primo grado.

3. *Corsa Udine per biciclette* libera a tutti. (Percorso metri 4000 pari a giri 10).

Primo premio medaglia d'oro di terzo grado, nastro e lire 80 in oggetto a scelta — Secondo premio medaglia di argento di primo grado — Premio di traguardo medaglia d'argento di primo grado.

4. *Corsa tricicli* libera a tutti. (Percorso metri 1200 pari a giri 3).

Primo premio medaglia d'oro di terzo grado e nastro — Secondo premio medaglia d'argento di primo grado.

Sul luogo delle corse verrà per cura del Veloce Club Udine indetto un *Handicap* del miglio inglese (metri 1609) con premi da fissarsi, Handicap che chiuderà il programma delle corse.

Norme speciali.

Il regolamento per le corse è quello dell' Unione Velocipedistica Italiana. Le iscrizioni sono segrete e si ricevono a tutto oggi novembre. Le schede di adesione unitamente alla tassa di lire 5 per tutte le corse, tassa che non verrà restituita, dovranno essere rimesse in lettera raccomandata al segretario del Veloce Club, Vittorio Martini. Il giro della pista è a sinistra; lo sviluppo è di metri 400 a 35 centimetri dal ciglio interno. Se il numero dei partecipanti a qualunque delle corse non superasse quello dei premi stabiliti, questi verranno ridotti in modo che sieno inferiori di uno al numero dei partecipanti. Nessuna indennità è dovuta agli inscritti se le corse per qualsiasi causa dovessero venire rinviate Comporranno la giuria I Presidenti o delegati delle Associazioni Velocipedistiche presenti in unione alla Giuria permanente locale. La decisione della Giuria è inappellabile.

I Presidente del Veloce Club Udine
Fabio Cloza.

Il Presidente della Giuria permanente del Veloce Club Udine *Lorenzo Morelli.*

Il Segretario *Vittorio Martini.*

La Presidenza della Società per i pubblici spettacoli *Elio Morpurgo, Luigi de Puppi, Luigi di Marco Bardusco.*

Prezzi d'ingresso: recinto *A* con posti a sedere L. 1; recinto *B* cent. 30.

La Pastorizia del Veneto nella sua ultima puntata, contiene il seguente sommario:

R. Pergentino Doni — Premi a stalle di Lendinara — Bepi Casaro, La mostra del caseificio a Verona — Il dazio sul riso — Pini, I vini al Concorso di Verona — Bellinato, Il frumento Noè — Il bibliotecario, Spincervino, Bibliografia — P., La carne che mangiamo — A. P., Il Redattore, Cose agrarie — Pasqualigo, Il discorso dell'on. Crispi a Palermo — M. N., L'olio essenziale di menta — C. P., R., Necrologie — Di quà e di là.

Attenti ai biglietti falsi. Diamo, per norma del pubblico, la quantità colla serie ed i numeri dei biglietti di Stato che furono testè sequestrati a spenditori di biglietti falsi:

34 biglietti	Serie	066038	N.	782
19 „	„	065065	„	378
16 „	„	098814	„	332
15 „	„	086714	„	282
15 „	„	090983	„	333
15 „	„	098831	„	292
13 „	„	089732	„	293
9 „	„	098732	„	932
8 „	„	088677	„	817
2 „	„	065867	„	178

Biglietti falsi di queste serie furono pure spesi in Provincia di Como, dove vennero anche spacciati biglietti dello stesso taglio colla:

Serie	086714	N.	282
„	014867	„	338
„	099732	„	878

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8, quarta rappresentazione dell'opera *Fra Diavolo.*

Domani quinta rappresentazione.

Prezzi d'ingresso alla platea L. 1 — Poltrona a bracciuoli L. 1.50 — Poltroncina L. 1 — Palco L. 5 — Loggione cent. 50.

Chi lo ha trovato? Un povero falegname ha smarrito in Giardino il proprio portamonete contenente l. 22.75 Chi lo avesse trovato farà una buona opera a portarlo all' ufficio di P. S.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Novembre 15	ore 9a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 16 ore 9 ant.
Bar. rid. a 10° altom 116.10 liv. del mare	764 3	764.5	765.8	766 3
Umid. relat.	5.7	38	00	47
Stato d. cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad. m	—	N.	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. kil. m	0	2	0	0
Term. centig.	7 0	12.3	7 3	7.5

Temperatura (massima 14 1 (minima 3.1
Temperatura minima all'aperto 0.0
Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 14 novembre 1889:

Probabilità:

Ancora venti deboli di N. — cielo sereno.

Ancora brinate.

IN TRIBUNALE

Libello famoso.

Stamattina davanti il Tribunale Correzionale cominciò il processo per libello famoso in confronto del giornale *La Patria del Friuli,* in persona del suo gerente Luigi Montico ed in confronto dei Dottori Pascatti e Ziliotto e sig. Achille Bonifacio di San Vito al Tagliamento, promosso dal signor Antonio Morassutti di Pietro di quel luogo per un articolo da essi pubblicato nella *Patria del Friuli,* ritenuto diffamatorio. I predetti signori poi si querelarono in confronto del signor Antonio Morassutti per altro articolo comunicato e le due cause vennero unite.

Rappresentano il signor Morassutti gli avvocati Schiavi e Buttazzoni, i signori dott. Pascatti e Ziliotto ed Achille Bonifacio gli avv. Bizio di Venezia e Lupieri di Udine.

Prima di cominciare gl'interrogatori il Presidente sig. Gosetti tentò una conciliazione, e sembrava avesse a riuscire anche per la disposizione degli avvocati ma un punto e cioè quello che il signor Morassutti dovesse pagare 100 lire alla Congregazione di carità in conseguenza di altro processo, in cui fu soccombente, trattatosi a Pordenone ed incoato dal dott. Pascatti e che oggi è pendente in Appello, non venne dai rappresentanti del sig. Morassutti accettato.

Per conseguenza la causa continua, ma primo di tutto l'avv. Bizio solleva un incidente per escludere una tardiva costituzione di parte civile fatta dal sig. Pietro Morassutti.

Qui nasce una lunga discussione fra gli avvocati ed alla quale partecipa anche il P. M., che si unisce all'avv. Bizio; dopo di che la Corte si ritira per deliberare sull'incidente e rientrata, pronuncia ordinanza che respinge la domanda dell'avv. Bizio

???

3 **APPENDICE**

LUISA

(NOVELLA).

(Continuazione e fine).

Luisa non potè soffrire quella dolorosa scena, dimenticò tutto, e fece per prendere la mano di quella donna.

— No, no, gridò essa, non toccate *questa mano!* — Questa, sapete, è mano venduta, è la mano d'una cortigiana!...

Luisa, per quel certo senso d'un falso pudore, s'arrestò

— Sì, fate bene, proseguì la donna con un amaro sorriso, non mi toccate! Noi dobbiamo essere maledette da tutti: maledette dagli uomini che roviniamo, maledette dalle madri cui strappiamo i figli, maledette dalle spose cui rubiamo i mariti; e pure siamo forse molte volte più infelici che perverse!.. Ma questo non importa, io sono una delle tante nate per essere maledette, disprezzate, fuggite, e così sia fatta la trista volontà di un crudo destino; ma almeno non sarò io quella che farò morire una fanciulla buona, onesta, rispettata, sventurata come siete voi. Sarà forse una vana consolazione codesta del far qualche cosa di bene, ma pure è una consolazione che solleva un po' questo mio cuore vuoto, muto, chiuso da molto tempo a qualunque affetto gentile. Credete, signora, che se io mi trovo al capezzale del vostro sposo, *ciò fu perchè io non sapeva che lo* sciagurato avesse una donna come voi. Volle avere il mio amore; lo comperò: io glielo vendetti: è il mio destino: ecco tutto. Ma se io avessi saputo, vi ripeto, non sarei quì. Non sarei quì, perchè anch'io ho provato ad essere onesta come voi, anch'io come voi aveva chi m'amava, anch' io aveva una famiglia ed uno sposo; anch'io ho provato cosa voglia dire vederselo rapito da un'altra. A me ha costato l' infamia; a voi, più buona, costerebbe la morte. Signora, perdonatemi adunque, io parto, ma vi prego, partite anche voi; — Edoardo è uno scellerato, partite, lasciatelo...

Luisa era combattuta da opposti pensieri. La dignità di donna le imponeva di partire, l' affetto di sposa di rimanere; era incerta, titubante, voleva e disvoleva, guardava ora Edoardo, ora quella donna che innanzi a lei piangeva, voleva e non poteva decidersi. Finalmente, rispondendo ad un impulso del cuore, si gettò nelle braccia di Carmen, la cortigiana, e nascondendo il pallido volto nel di lei seno, mormorò:

— L'amo troppo... rimango!... E voi pure, infelice, rimanete!... saremo sorelle, ci ameremo sempre!.. Siamo tanto sventurate ambedue!...

La Carmen singhiozzando liberandosi da quella stretta che le faceva male:

— No, gridò, no, anima buona!... sii felice!... pensa a ciò che direbbe il mondo se ci vedesse unite.. sono una cortigiana.. una cortigiana!... io devo compiere il mio destino... È necessario, è necessario!...

E la sventurata singhiozzando fuggì.

Luisa rimase immobile, con l' impronta nel volto d'un nuovo dolore, più forte, più sentito, più pietoso.

Edoardo, che durante tutta quella scena s'era, di nuovo, assopito, chiamò la Carmen e le domandò da bere.

Luisa, con la morte nel cuore, fu presta ad obbedirlo.

Lo sciagurato non la conobbe; e per molti giorni credette sempre d'aver al fianco la cortigiana, che lo servisse dì e notte, con tutte le cure, con tutto l'affetto possibile... e Luisa doveva sentirsi chiamar Carmen.

— Creda, signore, continuò l'amico, che se la sventurata non è morta, una mano più che umana deve averla sorretta!

E concluse dicendo:

— Lo scellerato, appena guarito, le domandò perdono; essa, buona sempre, glielo concedette, promise di sposarla; ma sarà una delle solite menzogne! Ed intanto lo sciagurato è tenuto per un onest'uomo, perchè va a messa!!! — Che le pare della giustizia del mondo?.. Bella non è vero?.... Crede lei che le bestie possono essere meno giuste dei fratelli uomini fra loro?... Io no, per vero.

— Ma neppur io.

E, stretta la mano all' amico, ci separammo.

. . . .

Passò circa un mese dal mio incontro con Luisa.

Da quel *giorno* non la vidi *mai.* — Seppi bensì che era a letto e che il medico temeva seriamente per i suoi giorni in causa d'una febbre violenta che la tormentava.

Nei tristi momenti, nei quali la disgraziata aveva la ragione sconvolta, gridava, sotto il parossismo della febbre:

— Edoardo, Edoardo, m'uccidi!...

Una sera in paese si parlava con certezza della morte di Luisa. Le ragazze la compiangevano, i *benpensanti* la chiamavano pazza, nessuno alzava la voce contro il suo uccisore.

Ma chi era poi questo scellerato?... Ve lo presento.

Entriamo *prima di tutto, lettori miei,* in una delle poche botteghe del paese di ***. Sono quivi raccolti ogni sera un certo numero di abbonati, eccellenti persone. Persone religiosissime, che si farebbero scrupolo di coscienza il non ascoltare con le mani giunte la messa, persone che, senza mai averne avuta, pure vogliono insegnare la moralità agli altri, Cincinnati in miniatura, Catoni Eliogabali.

Tutto questo di giorno. Alla sera poi, raccolti in fraterno conciliabolo, non si peritano di gettare l'infamia in faccia ad un'onesta ragazza, di calunniare un giovane da bene, di tagliar, cristianamente, i panni a tutti.

Ma, temendo di non saperveli dipingere abbastanza bene, è meglio che li udiate voi stessi, e poi giudicateli.

— Dunque, caro signor Tagliapanni, è vero che X fa le belle alla Y?.. Sarebbe una vera porcheria, un'immoralità. Su via narratemi qualche cosa!...

L'onorevole che faceva questa domanda, era nientemeno, che il signor Sciocchereli, un individuo piccolo anzichenò, padrone d'una buona pancia, di un viso di luna piena, di professione: pettegolo-ignorante.

Tagliapanni invece era una persona di media statura, piuttosto alto; gran frequentatore della bottega in questione, brutto d'aspetto, con due bei occhi grigi ed una lunga capigliatura.

Il signor Tagliapanni era stato creato a gran unanimità presidente effettivo della Società dei «Pettegoloni» Società che nel paese di X contava un numero stragrande di soci.

— Caro signor Sciocchereli, rispose l'amico presidente, che volete che vi narri di nuovo?.. Ho bensì veduto X guardare con uno sguardo troppo pietoso la bella bionda Y, e mi fu anche riferito che l'amante bisbigliasse all'amata: — Quanto t'amo!... Però su questa circostanza di fatto non posso giurare, perchè mi fu raccontata dalla serva, la quale alla sua volta la seppe da siora Giovanna, e questa dal signor Antonio Stupidetti. Però non sarebbe nulla di nuovo perchè quel giovinastro mi piace poco.

— A proposito, ripicchiò lo Sciocchereli, dove è stato oggi il caro Tartufetti?... Ho sentito da Testadura che fu a X e che bevette più di mezzo litro di vino di quello a sessanta centesimi, non è vero?...

PER LE SIGNORE

Ci avviciniamo ogni giorno più all'inverno: ed alla prospettiva dei giorni frigidi che ci attendono, sentiamo il bisogno di premunirci di caldi mantelli che ci riparino da tutte le noiose conseguenze del freddo, ogni volta che dalle tepide stanze delle nostre case saremo costrette ad esporci alla sizza invernale.

Le stoffe che hanno messo fuori i nostri negozianti, sembrano rispondere perfettamente alle esigenze della futura stagione. Oltre i bei panni fini e soffici a due diritti, coi quali non v'è bisogno di fodera alcuna, essi spiegano nelle loro vetrine, panni a grossa costola e panni di fantasia che paiono fatti apposta per mettere in fuga tutta quella sequela di malanni, se dobbiamo giudicare dalla loro gravezza. Vi sono fra gli altri certi *matelassés* a rilievo di lana e seta col rovescio di *peluche*, coi quali potremo sfidare impunemente il tramontano il più prepotente.

Con questi panni si faranno i mantelli da passeggio, che per il modello differiscono ben poco da quelli dell'anno scorso, salvo la innovazione delle lunghe maniche alla *Juive*, che se pure possono chiamarsi una novità, sono a parer mio poco graziose e che non tutte possono adottare, poichè si richiede una statura alta e snella. I mantelli poco o punto attillati saranno scelti dalle donne d'una certa età.

Le giovani daranno naturalmente la preferenza alla *redingote* attilata, meno comoda forse, ma più elegante, adattandovi il colletto doppio arrovesciato, detto *Lamartine*, perchè simile a quello col quale ci vien rappresentato il celebre poeta in tutti i suoi ritratti, ma colla differenza che questo si allunga in una rovescia che s'incrocia a sinistra ed è ricoperto a metà da un altro colletto uguale ma meno grande, che finisce allo scollo, e che perciò non segue sulla rovescia. Questa forma di colletto si presta molto a graziosi colori, formando in tal modo una guarnizione elegante e semplice al tempo stesso.

I *paletots* corti si faranno anche di *astrakan*, di cui si trova un'imitazione così perfetta da sbagliarsi colla vera pelle. Questa imitazione verrà pure molto usata come guarnizione di mantelli e di vestiti, poichè si accorda benissimo con tutti i colori e con tutte le stoffe. Citerò ad esempio un vestito di panno marrone Eiffel a gonnella diritta, leggermente rialzata sui fianchi, con al basso una striscia d'*astrakan* sormontata da un'altra striscia di velluto scuro, e guarnito d'una passamanteria nera traforata. Vita liscia in panno con *gilet* in velluto e guarnizione di passamanteria. Giacchetto d'*astrakan* e *toque* con fondo di velluto e bordo della stessa pelle.

Le pelliccie preferite dalle eleganti saranno la martora scura e il *chinchilla moiré*. Quest'ultimo particolarmente avrà tutti gli onori della moda, e con ragione, perchè può dirsi una delle pelli più graziose e simpatiche. I manicotti di pelle riprendono a poco a poco il posto perduto, ritornando anche ad essere più pratici perchè di una misura più giusta e non più tanto esageratamente piccoli. Si dice anche che ritorneremo agli smisurati manicotti che portavano le nostre nonne; ma non è probabile che si faccia tutto ad un tratto un cambiamento così radicale; ed ormai per questo inverno credo scongiurato il pericolo.

La moda da persona savia, ha preso a progredire gradatamente, visto che gli sbalzi troppo sentiti venivano raramente accettati, senza incorrere in una infinità di recriminazioni e di opposizioni.

I boa d'ogni specie sono sempre in gran moda, sian di pelle che di penne; ma i primi sono da preferirsi.

I manicotti di stoffa di lana o di seta devono essere assortiti alla *toilette*, altrimenti non hanno ragione di esistere.

Lo stesso accordo va osservato nelle quelli, ed evitare di portare ad esempio un boa di zibellino con un manicotto di velluto e trina, come pure un manicotto di panno e fiocchi di nastro, con un vestito guernito d'*astrakan*. Nell'armonia dei dettagli sta tutto il segreto per giungere a possedere quel *cachet* d'eleganza per cui si distingue la vera signora.

Giulia.

VARIETÀ

Bizzarrie della sorte.

Un uomo di buona famiglia, già ufficiale nell'esercito inglese e possessore di un discreto patrimonio, si era ridotto in questi ultimi tempi, in seguito a rovesci di fortuna, a fare il sandwichman, a girare cioè per le strade di Londra, mercè un salario di uno scellino al giorno, con dei cartelloni-manifesti sul petto e sulle spalle.

Ora i giornali inglesi annunziano che egli ha testè ereditato da un suo lontano parente un dominio signorile, la cui rendita è di diecimila sterline (due centocinquantamila lire) all'anno.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Mercati di Città

Listino dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 16 novembre 1889:

LEGUMI FRESCHI

Tegoline	»	—.30	—.—
Patate	al Kg. L.	—.8	—.10
Fagiuoli	»	—.40	—.—
Peperoni	»	—.30	—.—

GRANAGLIE

Frumento all'ettolitro	L.	17.—	17.50
Granoturco nuovo	»	9.40	11.—
Giallone	»	12.10	—.—
Gialloncino	»	—.—	—.—
Segala nuova	»	10.10	—.—
Cinquantino	»	8.50	—.—
Lupini	»	5.75	5.80
Sorgorosso	»	5.10	6.—
Castagne	»	10.—	14.—
Maroni	»	20.—	25.—

Banca di Pordenone.

Situazione al 31 ottobre 1889

Attivo

Cassa	L.	67 053.93
Portafoglio	»	834 546.55
Effetti pubblici a garanzia corrispondenza ipprss.	»	60,691.94
Provincia di Udine. Interesse sui prestiti suddetti	»	460.96
Antic. sopra pegno di titoli	»	16,984.80
Idem. soprapegno merci	»	9,607.40
Banco di Napoli C. C. gar. emissioni assegni		31,242.96
Crediti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	»	22,334.21
Crediti garantiti	»	280.60
Debit. div. conti da reg.	»	600.32
Mobilio, Casse forti ecc.	»	1,607.65
Spese di primo impianto	»	2,000
Depositi a garan. anticip.	»	35,117.59
Deposito a garanzia sconti	»	4,598.50
Depositi dei funz. a cauz.	»	34,000.—
Depositi liberi a custodia	»	301,707.—
Totale delle attività	L.	1,422,843.31
Spese generali L. 8,953.12; Tasse governative e comunali » 3,214.67	»	12,167.79
	L.	1,435,011.10

Patrimonio Sociale

Cap. sociale	L.	150,000.—
Fondo di riserva	»	9,332.33
Id. speciale per le perdite eventuali sui prestiti fiduciari agli inondati del 1882	»	4,667.67
Fondo per oscillaz. valori	»	2,197.90
	L.	166,197.90

Passivo

Conti corr. frut. cap. e int.	L.	710,594.21
Dep. a risparmio cap. e int.	»	78,881.21
Banco di Napoli. Conto c.	»	30,000.—
» » » Conto incas.	»	10,116.—
» » C. C. garantito emissione assegni		—.—
Debiti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	»	15,082.91
Cred. div. per effetti all'inc.	»	3,991.82
Credit. div. conti da reg.	»	25.60
Assegni a pagare	»	3,312.60
Azionisti conto div.	»	82.50
Deposit. div. per depositi a garanzia e anticipazioni	»	35,117.59
Depositanti div. per dep. a garanzia cred. aperti	»	4,598.50
Depositanti div. per dep. a cauzione di carica	»	34,000.—
Depositanti diver. per dep. liberi a custodia	»	301,707.—
Totale delle passiv.	L.	1,393,707.84
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L.	32,459.78
Risconto portafoglio ed anticipaz. dell'eserc. precedente e saldo utili	»	8,843.48
	L.	1,435,011.10

Il Presidente
ing. *D. Roviglio*

— È vero ed anzi posso aggiungere io, che oltre al vino mangiò una discreta porzione di salsiccia!...

— Oh! che scroccone!... Farebbe meglio a pensare ai casi suoi, senza sprecar denari! E poi mi fu riferito da Cretinetti, che a tavola, non s'accontenta di minestra e carne, ma mangia anche l'arrosto!!... Oh! guarda che principe!... Scrocc...

L'ultima vocale non era ancor uscita dalle labbra del caro Sciocchereili, quando entrò lo stesso disgraziato Tartufetti. Fu accolto da un ooh! che non finiva più.

— Finalmente!... Dove siete stato Tartufetti caro, cosa avete fatto, che avete di nuovo?...

— Gran novità!... Quella mezza scema di Luisa è moribonda! Per domani consegnerà la sua anima innamorata a Edoardo cambiatosi in Belzebù. Vedrà che belle corna! altro che quelle che Edoardo le faceva!...

Questa insipidezza fu salutata da uno scroscio di crasse risa:

— Sì, sì, abbraccierà Belzebù, Belzebù, Belzebù!...

— Morire per amore! ripicchiò il gran Tagliapanni, cosa rara invero! Ma, quando si è pazzi!...

— E che? interruppe Sciocchereili, credete proprio che sia morta per amore?... Ummm!... ho i *miei* riveriti dubbi! Edoardo frequentava troppo quella casa, aveva troppa dimestichezza con lei... e... e... forse... già m'intendete... la vergogna... è un certo soggetto anche quell'Edoardo!...

E, con questi mezzi termini, il cristianissimo Sciocchereili lanciava alla sciagurata Luisa il maggiore degli insulti.

In quella entrò Edoardo Tigrti *o* Tigre, come meglio vi piace. Era un giovane sui venticinque anni; piuttosto bruttino, con i capelli rossigni ed occhi grigi.

Appena entrato fu salutato cordialmente da tutti; ed egli in piedi in mezzo alla bottega, rivoltosi ai cari amici che lo attorniavano, disse:

— Ho una felice notizia da darvi: son fatto sposo! era ora!

Il colto uditorio si scosse, ammutolì, trattenne il respiro: la notizia era importante. Edoardo continuò:

— L'eletta del mio cuore è la signorina R., bella, buona e.., fece scorrere ripetutamente il pollice sull'indice, ammiccando.

— Ah! e ricca!... bravo Edoardo, gridò l'onorevolissimo Sciocchereili, che fu il primo a rinvenire, bravo! le donne valgono i denari che portano. Un bel dire tutte quelle teste poeticamente vuote: Ah! che importano i danari!... Amore, amore, è sempre amore!... Amore signori miei; ma con l'amore la pentola non bolle, nè il merciaio vi dà la stoffa! A proposito d'amore, avete udito sig. Edoardo, che quella povera pazza di Luisa è sulle tre e *tre quarti*?..

Non aveva l'onorevole terminate queste parole, quando s'udirono i mesti rintocchi d'una campana, che nel silenzio della notte avvortivano i viventi che una persona di meno piangeva su questa terra.

Edoardo si scosse e domandò:

Che sia morta la Luisa?... Morta! rispose uno che entrava; Morta!, continuò la stessa voce, come sa *morire* un angelo. Ieri le venne malauguratamente all'orecchio la triste nuova che voi, Edoardo, eravate sposo d'un'altra, e per la disgraziata fu l'ultimo colpo. Ella che sempre parlava di voi, non vi nominò più; l'ultima illusione, l'ultima speranza le avete brutalmente strappata ed ella morì. Le ultime parole di quella infelice furon per voi, ed io ve le porgo: Disse che possiate anche voi provare ciò che essa ha provato; che la mano d'Iddio si posi sulla vostra futura famiglia, e vi faccia comprender, che chi è barbaramente ucciso deve esser vendicato; che fra voi e la vostra futura sposa vi sarà sempre un'ombra *nera nera*, scarna scarna, col lutto sul volto, col dolore nel cuore!; e voi, ogni qual volta avrete da avvicinarvi alla vostra sposa, dovrete passare per quell'ombra. Questo disse la sventurata Luisa, questa è l'ultima sua parola, io ve la porgo, e siate felice, signor Edoardo! — Accettate per ultimo questo avvertimento: rammentate, che il primo amore è il più grande, il più sincero, quello che non passa mai, che la donna sa amare quanto l'uomo e forse più; che quell'uomo il quale tradisce una donna, deve esser maledetto.

M..., agosto 1889.

Er... Fr...

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 15

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	92.93	93.08
» » 5% god. 1 lugl. 1889	95.10	95.25
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	303.—	309.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	301.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	281.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.75	23.25

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5 —	—.—	—.—	123.20	123.35
Francia	3 —	100.05	101.15	—.—	—.—
Belgio	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.15	25.21	25.20	25.26
Svizzera	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	5 —	213 1/4	213 1/2	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	213 3/8	213 3/4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % o titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%

Borse.

MILANO 15		
Rend. it.	95.37.—	32.—
Az. mer.	—.—	—.—
Cam. Lon.	25.25.—	20.—
» Fra.	101.07 ½	90.—
» Berl.	123.50.—	45.—

FIRENZE 15		
Rend. italiana	95	87.—
Camb. Londra	25	10.—
» Francia	101	10.—
Az. Ferr. Mer.	694	50.—
» Mobiliare	568	—.—

PARIGI 15		
Rend. Fr. 3%	91	10.—
Rend. 3% per.	87	70.—
Rend. 4 ½	105	—.—
Rend. italiana	94	15.—
Cam. su Lond.	25	23 1/2
Consol. inglese	97	1/4—
Obb. ferr. ital.	314	—.—
Cambio ital.	1	0/0—
Rendita turca	17	02.—
Ban. di Parigi	843	—.—
Ferr. tunisine	484	—.—
Prestito egiz.	461	87.—
Pre. spagn. est.	74	5/16
Banca sconto	531	—.—
» ottom.	541	13.—
Cred. fond.	1310	—.—
Azioni Suez	2330	—.—

VIENNA 15		
Mobiliare	310	60.—
Lombardo	131	85.—
Austriache	238	—.—
Banca Naz.	922	—.—
Napol. d'oro	9	43.—
Cam. su Parigi	47	23.—
» su Londra	119	10.—
Ren. Austriaca	85	70.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 15		
Mobiliare	102	50.—
Austriache	—	—.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana	93	20.—

LONDRA 14		
Inglese	97	3/16
Italiano	93	1/4—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 16

Rendita austriaca (carta) 85,85
id. id. (arg.) 85,65
Id. Id. (oro) 102,70
Londra 11,91 Nap. 9.46 1/2

MILANO 16

Rendita ital. 95,95 sera 95,90
Napoleoni d'oro 20.17.

PARIGI 16

Chiusura della sera Ital. 94,10
Marchi 124,40

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Società anonima

PER

ASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO

E DI

RENDITE VITALIZIE

Fondata in Vienna nel 1858

RAPPRESENTANZA GENERALE PER IL REGNO D'ITALIA

in ROMA

Capitale nominale . . . . L. 2,500,000.—
id. versato . . . . » 1,250,000.—
Garanzie e Riserve al 31 dicembre 1888. . » **90,054,200.—**

OPERAZIONI della SOCIETÀ

Assicurazioni in caso di morte — per la vita intera — temporarie — miste semplici ed a capitale raddoppiato — a termine fisso.

Assicurazioni in caso di vita — Dotazioni per fanciulli — Controassicurazioni.

Rendite vitalizie immediate e differite.

Partecipazione agli utili in ragione del 75 %

STATO DELLE ASSICURAZIONI AL 31 DICEMBRE 1888

77098 Contratti assicuranti

Capitali . . . . L. **429,056,620.—**
Rendite . . . . » **128,590.—**

QUOTA DEGLI UTILI DELL'ESERCIZIO 1888

Per assicurazioni in caso di vita: 25.066 % sul capit. assicurato

Per assicurazioni in caso di morte: 25.— % sul premio annuo

SOMME PAGATE DALLA SOCIETÀ DURANTE IL 1888

L. 7,964,830.—

Agenzia principale per le provincie di Udine, Treviso e Belluno

BANCA DI UDINE

Udine — Via della Prefettura.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8 di lusso L. 16 all'anno

E DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICCAMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia, diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile.

Un fascicolo al mese di 64 pagine in 8 L. 15 all'anno Per i giovanetti e le giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del *Friuli* in Udine Via della Prefettura, 6, dove si distribuiscono *gratis* numeri di saggio.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 6.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.34 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.03 »
» 10.35 ant.	omnib.	1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
4.— »	omnib.	7.26 p.	» 4.55 p.	omnib.	7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.58 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	11.50 ant.	omnib.	12.35 p.
» 11.10 »	misto	12.47 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	4.20 p.	7.10 »	omnibus	7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 »	12.20 ant.	misto	1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.35 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.— »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.16 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 4.28 p.	»	» 6.31 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.37 pom. arrivo a Venezia 12.50 e 10 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.51.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 7.50 ant.	da Stazione	ore 9.43 ant.	ore 7.21 ant.	da Stazione	ore 9.22 ant.
» 1.00 p.	ferroviaria	» 3.40 p.	» 1.00 p.	ferroviaria	» 3.00 p.
» 3.20 »	id.	» 5.17 p.	» 3.20 p.	id.	» 5.19 p.
» 5.55 »	id.	» 7.57 p.	» 6.00 »	id.	» 8.00 »

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

SI ACCETTANO

Annunzi a prezzi modici

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

VIA MERCATOVECCHIO

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Mercatovecchio e via Cavour n. 34.

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale . . . L. 3.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa . . . » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giapponesi . . . » 4.50
1000 detti con intestazione a stampa » 7.—
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

D'affittare

varie stanze a piano terra per uso di scrittoio ed anche di magazzino, situato in via della Prefettura, piazzetta Valentinis.

Delle trattative rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa

redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo quinto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, N. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accordi di grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

MARCHESI & C.° Liquidatori PIETRO BARBARO

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

OCCASIONE FAVOREVOLE

UDINE — Via Bartolini

Liquidazione con ribasso

DI STOFFE E VESTITI FATTI

Udine, 1889. — Tip. Marco Bardusco.